

## **DISABILI, POSSIBILE DEDURRE TARIFFA CASA FAMIGLIA DA ISEE**

**03/11/2012** - Il disabile che riceve prestazioni riabilitative ex articolo 26 potrà dedurre dal calcolo dell'Isee la tariffa versata alla casa famiglia nella quale vive. Viene eliminata così una differenza di trattamento tra i disabili che vivono in una casa in affitto e quelli che risiedono in una struttura socioassistenziale. A stabilirlo una delibera approvata dalla Giunta Polverini. Finora il disabile non poteva dedurre dal conteggio dell'Isee la tariffa pagata per soggiornare nella casa famiglia. Ciò ha determinato una discrepanza tra il reddito Isee, sul quale si effettuano i conteggi della quota di compartecipazione dell'utente alle spese riabilitative, e il reddito realmente a disposizione del disabile. Con la possibilità di dedurre le spese relative alla casa famiglia, fino a un massimo di 5.164 euro, la sua quota di compartecipazione diminuisce, aumentando di conseguenza il reddito a sua disposizione. "Accogliamo una richiesta avanzata da diverse associazioni di disabili, - spiega l'assessore regionale alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte — portando a compimento, dopo un'attenta analisi della sua fattibilità, un impegno preso in questi mesi. Il rischio, paventato dai disabili, era quello di essere costretti a rinunciare alle prestazioni riabilitative non riuscendo a sostenere il peso di entrambe le spese. Con questo provvedimento, alleggeriamo notevolmente la loro quota di compartecipazione, garantendo la continuità assistenziale".